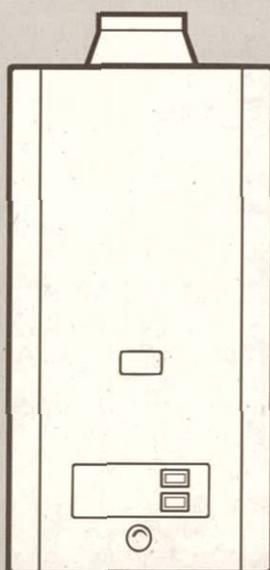


## ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE



**Scaldabagno  
MAG 275/10.02 XEW**

I nostri apparecchi devono essere installati da un tecnico qualificato in possesso dei requisiti tecnico-professionali secondo L. 46 che, sotto la propria responsabilità, garantisce il rispetto delle norme secondo le regole della buona tecnica. Questo opuscolo deve essere consegnato all'utente. L'utente è tenuto a conservarlo.



RISCALDAMENTO, REGOLAZIONE, ACQUA CALDA.

## Avvertenze generali

- Il libretto d'istruzioni costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere conservato dall'utilizzatore.
- Leggere attentamente le avvertenze contenute nel libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, l'uso e la manutenzione.
- Conservare con cura il libretto per ogni ulteriore consultazione.
- L'installazione e la manutenzione devono essere effettuate in ottemperanza alle norme vigenti secondo le istruzioni del costruttore e da personale professionalmente qualificato.
- Per personale professionalmente qualificato s'intende, per quanto riguarda l'installazione, quello avente specifica competenza tecnica nel settore dei componenti di impianti di riscaldamento ad uso civile, produzione di acqua calda ad uso sanitario, e, per la manutenzione, i **Centri Assistenza Autorizzati** dal costruttore (CAT).
- Un'errata installazione o una cattiva manutenzione possono causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione agendo sull'interruttore dell'impianto e/o attraverso gli appositi organi di intercettazione.
- Non ostruire le griglie di aspirazione o di dissipazione.
- In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto. Rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato.
- L'eventuale riparazione dei prodotti dovrà essere effettuata solamente da un **Centro Assistenza Autorizzato** utilizzando esclusivamente ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.
- Per garantire l'efficienza dell'apparecchio e per il suo corretto funzionamento è indispensabile fare effettuare da un **Centro Assistenza Autorizzato** la manutenzione annuale.
- Allorché si decida di non utilizzare più l'apparecchio, si dovranno rendere innocue quelle parti suscettibili di causare potenziali fonti di pericolo.
- Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro proprietario o se si dovesse traslocare e lasciare l'apparecchio, assicurarsi sempre che il libretto accompagni l'apparecchio in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore.
- Per tutti gli apparecchi con optional o kit (compresi quelli elettrici) si dovranno utilizzare solo accessori originali.
- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.
- E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per i danni causati da errori nell'installazione e nell'uso e comunque per inosservanza delle istruzioni date dal costruttore stesso.
- Dopo aver rimosso l'imballaggio assicurarsi dell'integrità del contenuto.
- Gli elementi dell'imballaggio (gabbia di legno, chiodi, graffe, sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata di bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- In caso di dubbio non utilizzare l'apparecchio e rivolgersi al fornitore.
- Per la pulizia delle parti esterne è sufficiente un panno umido eventualmente imbevuto con acqua insaponata. Tutti i detersivi abrasivi e solubili sono da evitare.

## Indice

	Pagina	Pagina	
1. Tabella dei modelli	3	8 Regolazione del gas	15
2. Struttura dell'apparecchio	4	9 Manutenzione	22
3. Dimensioni	5	10 Trasformazione ad altro tipo di gas	23
4. Prescrizioni, norme	6	11 Sensore fumi	24
5. Installazione	7 - 12	12 Garanzia	25
6. Allacciamento elettrico	13	13 Dati tecnici	Retro
7. Preparazione per il funzionamento	15		

Certificazione



Attenzione

La marcatura CE documenta che gli apparecchi soddisfano le esigenze fondamentali prescritte nella direttiva degli apparecchi a gas (direttiva 90/396/CEE del Consiglio).

L'apparecchio deve essere allacciato ad una canna fumaria. In presenza di scarico diretto all'esterno si dovrà garantire la corretta evacuazione dei prodotti della combustione.

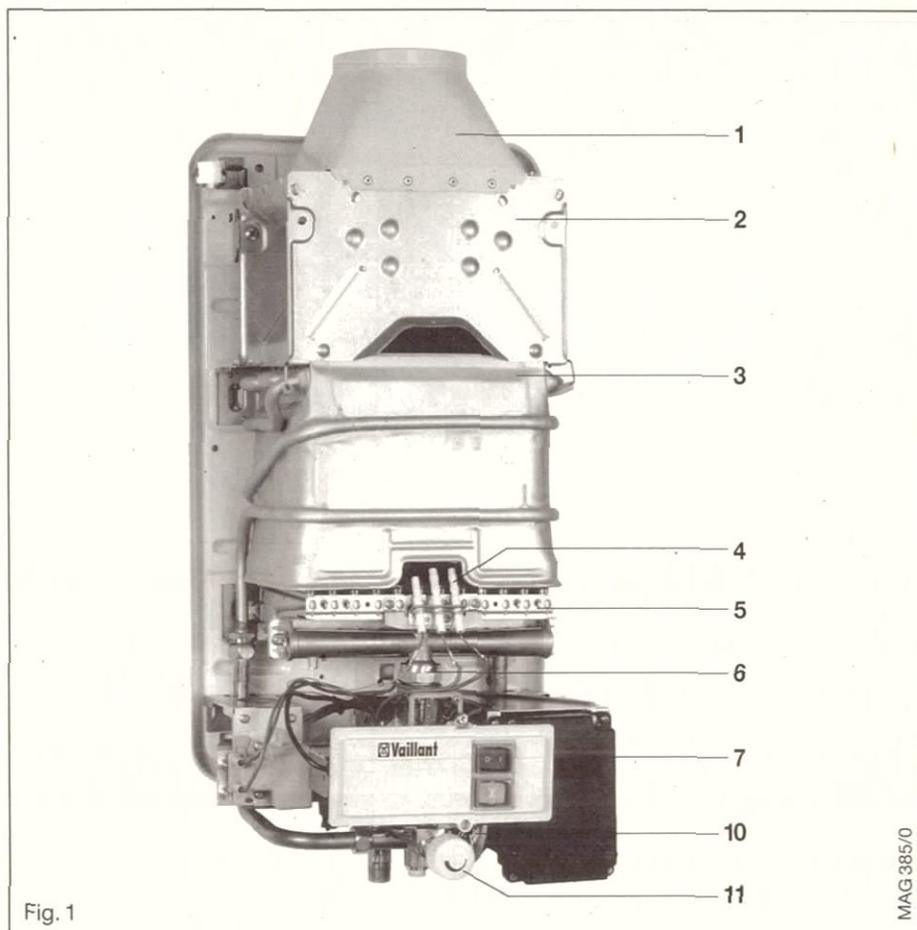
## 1 Tabella dei modelli

Modello apparecchio	Potenza termica nominale [P] kW	Carico termico nominale [Q] kW	Esecuzione
MAG 275/10.02 XEW	19,2	22,1	apparecchio per metano
MAG 275/10.02 XEW	19,2	22,1	apparecchio per gas liquido

I dati contenuti in questo prospetto sono forniti a titolo indicativo. La Vaillant si riserva di modificare i dati nel presente prospetto senza preavviso. Questo prospetto pertanto non può essere considerato come un contratto in confronto di terzi.

## 2 Struttura dell'apparecchio

- 1 Allacciamento per lo scarico dei gas combust
- 2 Cappa antivento
- 3 Camera di combustione
- 4 Elettrodi di accensione e rivelazione di fiamma
- 5 Bruciatore
- 6 Condotto gas
- 7 Cassetta allacciamenti elettrici
- 10 Gruppo acqua
- 11 Selettore di temperatura





## 4 Norme e prescrizioni

Gli apparecchi qui descritti corrispondono alla norma UNI 7168.

Prima dell'installazione dell'apparecchio interpellare la Società del gas.

- L'installazione dell'apparecchio deve essere effettuata da un tecnico qualificato che si assume la responsabilità per una regolare installazione nonché per la prima messa in funzione.
- Gli apparecchi non devono essere installati in ambienti dai quali impianti di ventilazione oppure impianti di riscaldamento ad aria, aspirano l'aria per mezzo di ventilatori (p. e. cappe di aspirazione, essicatori per biancheria).
- Leggi di installazione nazionali:  
reti canalizzate  
Norme UNI-CIG 7129/92 DM 21. 4. 1993
- reti non canalizzate  
Norme UNI-CIG 7131/72 DM 23. 11. 1972

- Distanza da parti infiammabili

Non è necessario mantenere una distanza tra l'apparecchio e parti in materiale infiammabile, oppure con elementi infiammabili, in quanto con la potenza termica nominale dell'apparecchio non si riscontra una temperatura maggiore di quella di 85°C consentita.

### **Attenzione**

Questo apparecchio può essere installato e funzionare solo in locali permanentemente ventilati secondo la norma UNI 7129.

## 5 Installazione

### 5.1 Accessori

Gli accessori disponibili per lo scaldabagno Vaillant sono riportati nel listino prezzi. Accessori necessari per l'installazione con rubinetti di prelievo sull'apparecchio e/o da un punto di prelievo a distanza come da tabella a lato.

Modello	MAG 275/10.02	
Accessorio		
Rubinetto di intercettazione gas	Raccordo	Art.-Nr.
	R 1/2"	9294
sotto intonaco		9297
sopra intonaco		
Prelievo a distanza	R 1/2"	9270
		9271
sotto intonaco		
sopra intonaco		
2 adattatori per la sostituzione dell'apparecchio in vecchie installazioni utilizzando i raccordi acqua fredda ed acqua calda già esistenti	R 3/4"	9059

### 5.2 Installazione preliminare

Dopo aver stabilito il punto di installazione dell'apparecchio, si devono posare le condutture del gas e dell'acqua ai punti di raccordo dell'apparecchio nonché del relativo accessorio di allacciamento.

In caso di impiego di un tubo in rame attenersi ad eventuali prescrizioni particolari del fabbricante.

La fig. 3 illustra la posizione degli allacciamenti per:

- (A) Installazione sotto intonaco
- (B) Installazione sopra intonaco
- (C) Installazione sopra intonaco gas liquido

Le misure tengono conto dell'impiego dell'accessorio Vaillant.

- 3 Allacciamento acqua calda R 1/2"
- 5 Raccordo gas (vedi tabella delle misure) 12 x 1 con PB
- 6 Allacciamento acqua fredda R 1/2"

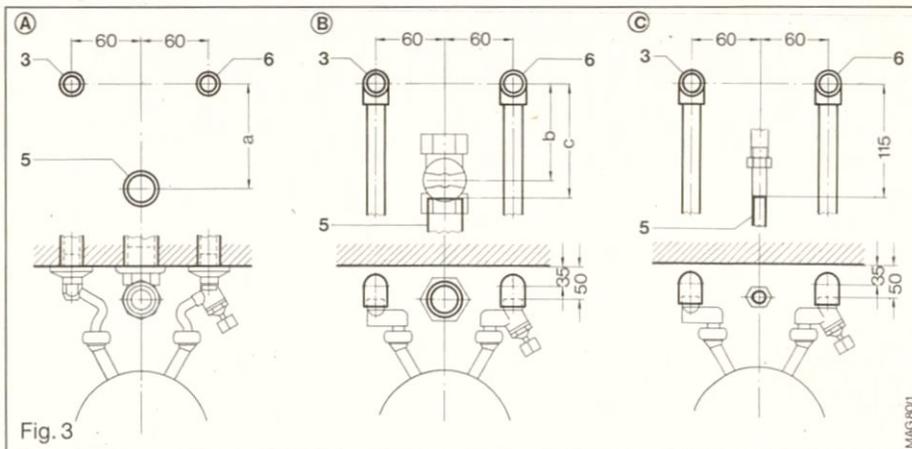


Fig. 3

MAG801

Tabella delle misure per fig. 3

Modello	Raccordo gas	a	b	c
MAG275/10.02 H	R 1/2"	92	85	≈ 100

### 5.3 Montaggio del rubinetto di intercettazione gas ed allacciamenti acqua

Più avanti è descritto dettagliatamente il montaggio per l'installazione sotto intonaco. Per installazione sopra intonaco si deve procedere in conformità mediante impiego del relativo accessorio.

#### Montaggio del rubinetto di intercettazione gas

- 5 Rubinetto di intercettazione gas
- 5a Rosetta
- 5b Collegamento a vite

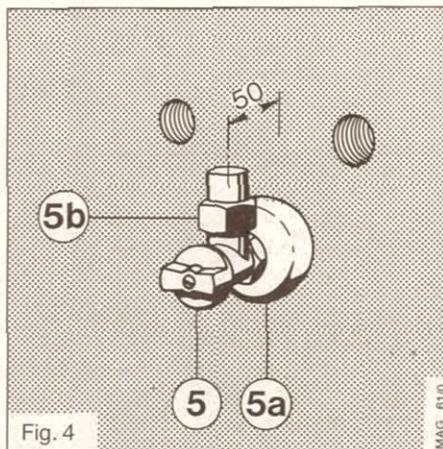


Fig. 4

#### Apparecchio per metano:

Avvitare a tenuta nella condotta del gas il rubinetto di intercettazione gas (5) ad una distanza di 50 mm dalla parete (parete intonacata o piastrellata mediante) impiego della relativa rosetta (5a).

Se necessario applicare una prolunga tra l'allacciamento a parete ed il rubinetto di intercettazione gas (p. e. se l'allacciamento a parete è troppo profondo).

#### Apparecchio per gas liquido:

Montaggio di un dispositivo di intercettazione gas, allacciamento alla condotta del gas vedi paragrafo 5.4 - montaggio dell'apparecchio pag. 9 - 11.

#### Montaggio degli allacciamenti acqua

Se non è previsto un punto di prelievo a distanza, si rende superfluo il montaggio dell'allacciamento acqua calda (3).

- 3 Allacciamento acqua calda
- 6 Allacciamento acqua fredda con rubinetto di intercettazione
- 15a Rosette

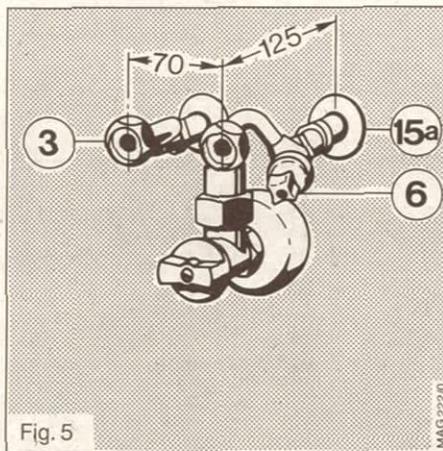


Fig. 5

- a) Avvitare a tenuta il raccordo acqua fredda con valvola di intercettazione (6) nella condotta dell'acqua fredda (a destra) ed il raccordo acqua calda (3) nella condotta dell'acqua calda mediante impiego delle rosette (15a) ad una distanza di 125 mm\* dalla parete. Eventualmente accorciare i filetti dei raccordi.
- b) Regolare i raccordi per il successivo allacciamento al gruppo acqua dell'apparecchio ad una distanza media in orizzontale di 70 mm.

\* In caso di installazioni in sostituzione mediante utilizzo dei raccordi acqua già esistenti con una distanza dalla parete di 100 mm, impiegare supplementariamente l'adattatore art. 9059 per compensare la differenza di lunghezza di 25 mm.

#### 5.4 Montaggio dell'apparecchio

A seconda delle circostanze locali impiegare gli incavi (3a) oppure i fori (3b) nella parete posteriore dell'apparecchio per la sospensione dell'apparecchio stesso.

Procedere al fissaggio dell'apparecchio, a seconda del punto di applicazione scelto, mediante bulloni di ancoraggio, viti oppure bulloni filettati.

- 3a Incavi } per la sospensione
- 3b Fori } dell'apparecchio
- 6 Raccordo acqua calda (parete)
- 8 Raccordo acqua fredda (parete)

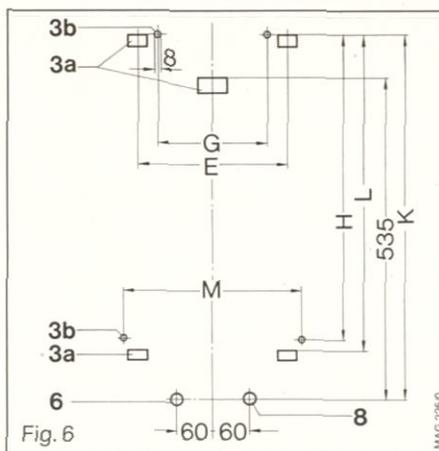


Tabella delle misure per fig. 6

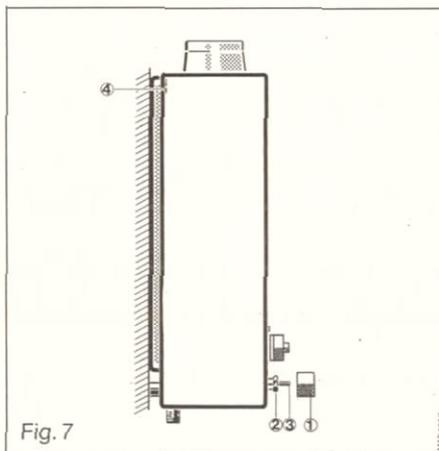
	MAG275
E	248
G	200
H	506
K	601
L	516
M	285

#### Appendere l'apparecchio

- Fissare il telaio posteriore alla parete come indicato sopra.
- Smontare il bocchetione (fig. 4, pos. 5b) del rubinetto d'arresto gas ed avvitarlo a tenuta al raccordo dell'apparecchio.

#### Montare il mantello

- Togliere la manopola selettore (1).
- Mettere il mantello al telaio posteriore con la parte inferiore messa sopra lo stelo del selettore di temperatura (3) e poi innestarlo nelle molle (4) dalla parte superiore.
- Serrare il dado (2) ed inserire la manopola del selettore.



#### Togliere il mantello

- Togliere la manopola selettore (1).
- Allentare il dado (2) (il dado resta al mantello).
- Allentare il mantello rivoltando la parte inferiore al di sopra dello stelo selettore (3) e poi tirarlo giù fuori dalle 2 molle (4).

**Allacciare l'apparecchio alla condotta del gas e dell'acqua**

- 3 Raccordo acqua calda
- 5 Rubinetto di intercettazione gas
- 5b Collegamento a vite
- 6 Raccordo acqua fredda con rubinetto di intercettazione
- 9 Raccordo apparecchio (gas)
- 20 Gruppo acqua

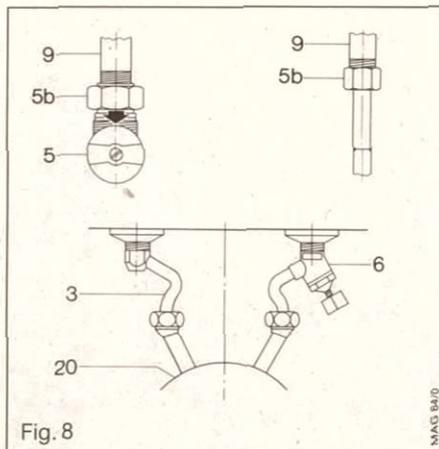


Fig. 8

**Apparecchio per gas metano**

a) Stringere al rubinetto di intercettazione gas il collegamento a vite (5b) con il relativo controdado (5).

**Apparecchio per gas liquido**

- a) Stringere al raccordo dell'apparecchio (9) il collegamento a vite a compressione (5b) a corredo dell'apparecchio con relativo controdado.
- b) Saldare la condotta del gas al tubo di allacciamento del collegamento a vite a compressione.
- c) Avvitare al gruppo acqua dell'apparecchio (20) il raccordo acqua fredda ed acqua calda (6 e 3).

**Allacciamento dell'apparecchio ad installazione già esistente**

- 5 Rubinetto di intercettazione gas
- 9 Raccordo apparecchio (gas)
- 30 Riduzione

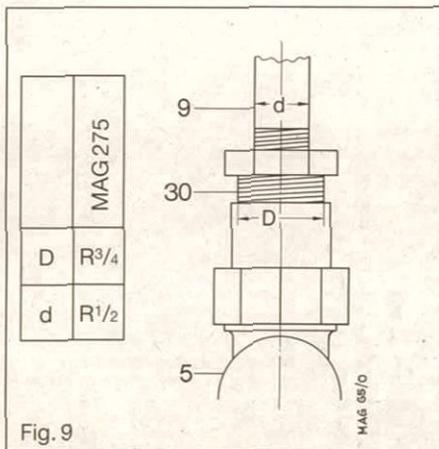


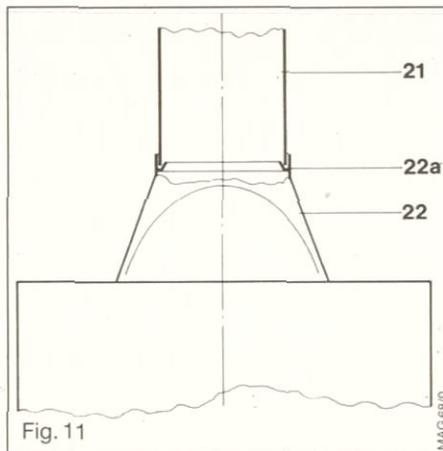
Fig. 9

Se un apparecchio a metano viene allacciato ad un'installazione già esistente con diametro della condotta gas maggiore, si deve inserire la riduzione (30) a corredo dell'apparecchio tra il rubinetto di intercettazione gas (5) ed raccordo dell'apparecchio (9).

### 5.5 Raccordo gas combusti

Attenersi alle prescrizioni relative allo scarico dei gas combusti (vedi Norme UNI-CIG 7129/92 e 7131/72 capitolo 3 e 5).

- 21 Tubo di scarico gas combusti
- 22 Cappetta antivento
- 22a Collare della cappetta antivento



Infilare il tubo di scarico dei gas combusti (21) nella cappetta antivento (22) dell'apparecchio. Fare attenzione che il tubo sia posizionato correttamente nel collare (22a) della cappetta.

## 6 Installazione elettrica

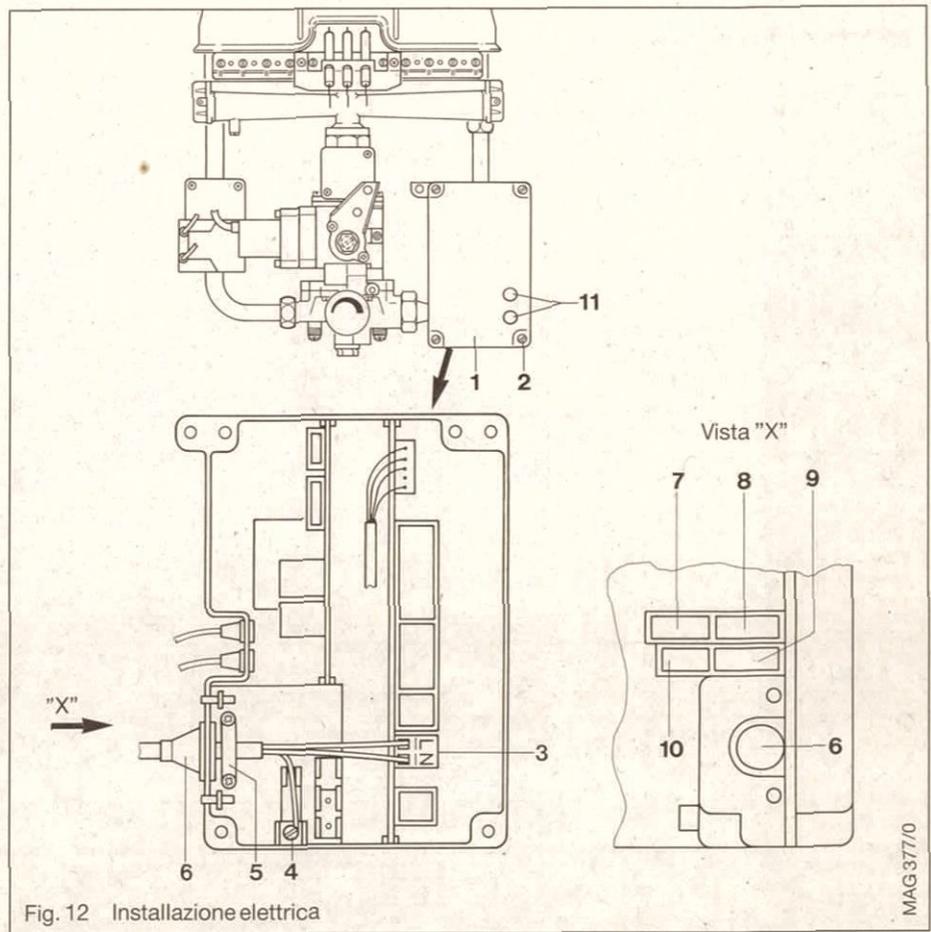
### 6.1 Allacciamenti

Lo scaldabagno MAG 275 EW viene precablatto dalla fabbrica. Per l'allacciamento elettrico dell'apparecchio collegare i fili della corrente 230 Volt / 50 Hz alla morsettieria (3) ed il filo di terra al morsetto (4).

### 6.2 Sostituzione dei fusibili

I portafusibili hanno un taglio per cacciavite. Spingere con l'utensile e girare in senso antiorario, per ispezionare il fusibile.

- 1 Scatola parte elettrica
- 2 Vite
- 3 Morsetti di alimentazione
- 4 Morsetto di terra
- 5 Fissacavo
- 6 Passacavo
- 7 Elettrovalvola
- 8 Trasformatore di linea
- 9 Interruttore centrale e pulsante di riarmo
- 10 Trasformatore di accensione
- 11 Fusibili



### 6.3 Schema di cablaggio

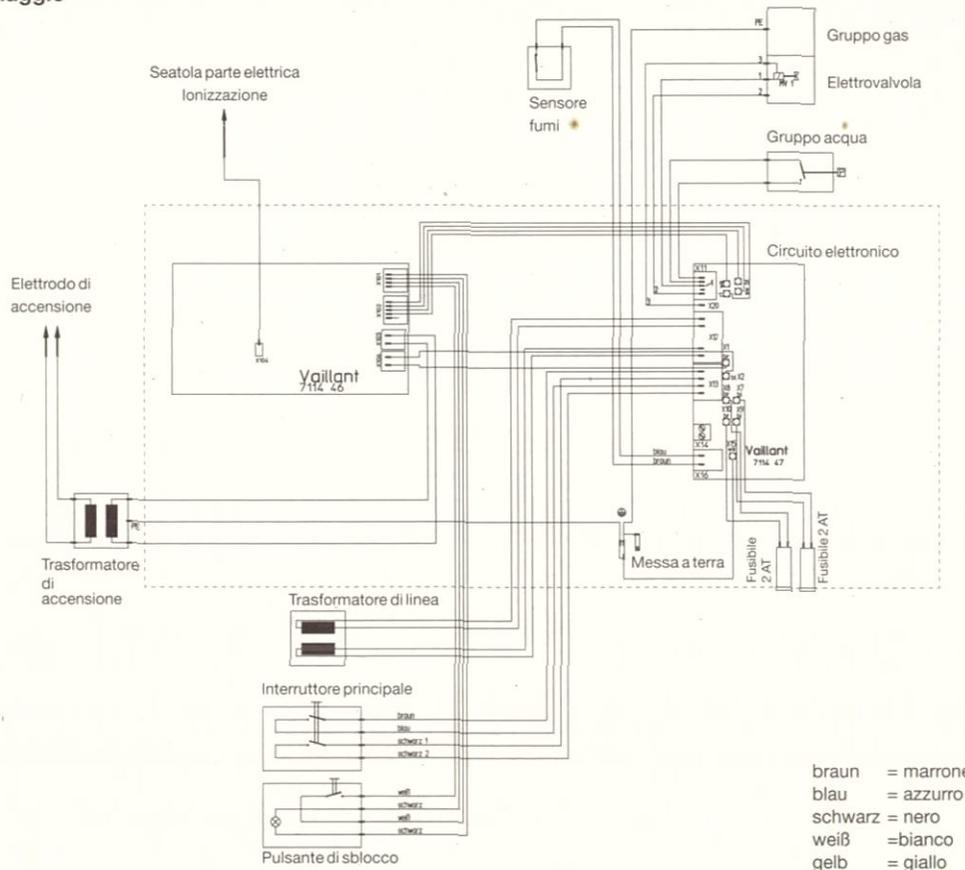


Fig. 13

## 7 Preparazione per il funzionamento

### Messa in funzione/servizio

Per la prima messa in funzione si deve procedere alla regolazione del gas come da capitolo 8.

La prima messa in funzione ed il servizio dell'apparecchio, nonché l'istruzione del personale devono essere effettuate da un tecnico qualificato.

La messa in funzione/servizio dello scaldabagno deve essere effettuata in base alle istruzioni di servizio a corredo dell'apparecchio.

## 8 Regolazione del gas

### 8.1 Tabella della regolazione gas degli apparecchi effettuata in fabbrica

Esecuzione dell'apparecchio	Metano	Gas liquido
Sigla sulla targhetta dell'apparecchio Contrassegno supplementare	H adesivo rosso: regolato su metano H $W_o = 15 \text{ kWh/m}^3$ 20 mbar	B
Regolazione in fabbrica - Indice di Wobbe $W_o$ in $\text{kWh/m}^3$	15,0	-
Regolazione della taratura effettuata in fabbrica	regolazione piombata	regolazione di precisione del preugello

## 8.2 Provvedimenti per la regolazione gas degli apparecchi

Confrontare le indicazioni sulla targhetta dell'apparecchio con il tipo di gas locale.

Esecuzione apparecchio per	Metano H	Gas liquido B
Ⓐ L'esecuzione dell'apparecchio non corrisponde al tipo di gas locale	Procedere alla trasformazione ad altro tipo di gas come da capitolo 10. Procedere quindi alla regolazione del gas come da paragrafi Ⓑ ... Ⓒ ... Per apparecchi in esecuzione II2H3+ nessuna trasformazione ad un'altra famiglia di gas.	
Ⓑ L'indice di Wobbe $W_o$ del gas locale corrisponde all'indice di Wobbe $W_o$ registrato in fabbrica	Controllo approssimativo al contatore come da paragrafo 8.4	
	Controllo del funzionamento come da paragrafo 8.6	
Ⓒ Il gas locale presenta un indice di Wobbe $W_o$ diverso rispetto all'indice di Wobbe $W_o$ registrato in fabbrica	Procedere alla regolazione del gas su carico termico nominale. Piombare la regolazione.	Nessuna regolazione gas.

### 8.3 Regolazione del gas al bruciatore principale in base al metodo della pressione ugelli

Attenersi scrupolosamente alla successione indicata per la regolazione del gas.

#### ATTENZIONE:

Il selettore di temperatura (7) deve essere assolutamente girato verso destra (in senso orario fino all'arresto) prima di procedere alla regolazione del gas.

- Allentare la vite di tenuta del bocchettone di misurazione pressione ugelli (1) ma non svitarla completamente.
- Collegare al manometro ad U.
- Girare il selettore di temperatura verso destra (in senso orario) fino all'arresto.

- Togliere dalla vite di regolazione (3) la cappetta di protezione (2) ed eventualmente il piombino.
- Mettere in funzione l'apparecchio come da relative istruzioni e prelevare acqua calda. La quantità minima di prelievo deve essere di:

5,5 l/min per MAG 275

Stabilire la pressione agli ugelli da registrare in base alla tabella 8.8 (pagina 20).

Valore in tabella ..... mbar

Regolare la pressione ugelli alla vite di regolazione (3).

Per gli apparecchi MAG .../10.02 XEW togliere prima il pannello di servizio.

Rotazione verso sinistra – aumento della pressione – **più gas**

Rotazione verso destra – diminuzione della pressione – **meno gas**

Se non si ottiene la pressione ugelli desiderata, controllare la pressione di allacciamento come da paragrafo 8.5.

### 8.4 Controllo della regolazione gas in base al metodo volumetrico

#### ATTENZIONE:

Il selettore di temperatura (7) deve essere assolutamente girato verso destra (in senso orario) prima di procedere alla regolazione del gas.

- Dopo circa 5 minuti di funzionamento procedere al controllo del contatore quando si è sicuri che nel frattempo non sia stato alimentato del gas supplementare per compensare le punte di massimo consumo di gas. Chiedere informazioni all'azienda del gas.

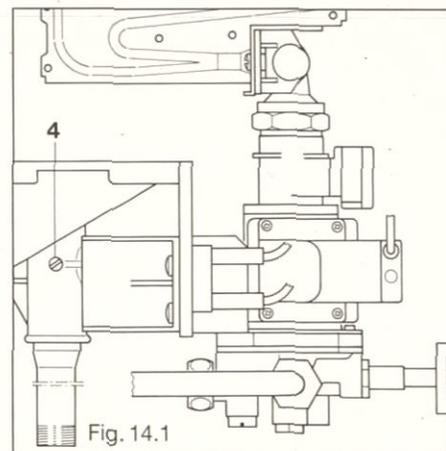
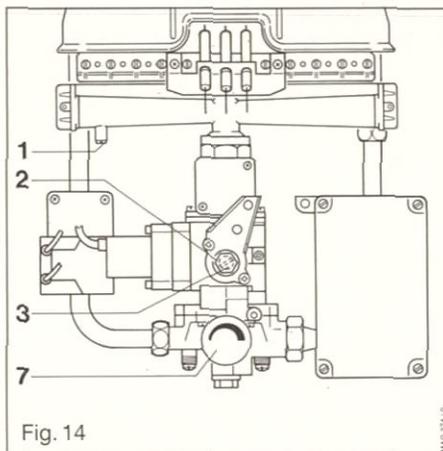
Controllare la portata in volume confrontando il volume che si rileva al contatore con il valore corrispondente della tab. 8.9. Effettuare la misurazione possibilmente con cronometro.

- Tolleranze inferiori a  $\pm 5\%$ , non è necessaria una regolazione.
- Tolleranze tra  $-5\%$  e  $-10\%$ , regolare la portata in volume.
- Tolleranze superiori a  $+5\%$  oppure  $-10\%$ , controllare la pressione agli ugelli (paragrafo 8.3), sigla degli ugelli con tabella 8.8 pag. 17 e la pressione di allacciamento (paragrafo 8.5).

Se durante questo controllo non si riscontrano irregolarità e se, dopo aver interpellato l'azienda del gas non vi sono guasti nell'erogazione del gas, rivolgersi ad un punto assistenza.

- c) Mettere fuori servizio l'apparecchio come da relative istruzioni di servizio.
- d) Togliere il manometro ad U.
- e) Stringere la vite di tenuta del bocchettone di misurazione della pressione ugelli (1).
- f) Applicare nuovamente la cappetta di protezione e mettere i piombini alla regolazione.

Fig. 14; Fig. 14.1 MAG 275/10.02 XEW



- 1 Bocchettone di misurazione pressione ugelli
- 2 Cappetta di protezione
- 3 Vite di regolazione gas
- 4 Bocchettone di misurazione pressione di allacciamento
- 7 Selettore die temperatura

### 8.5 Controllo della pressione di allacciamento (pressione di erogazione del gas)

- Svitare la vite di tenuta del bocchettone di misurazione della pressione di allacciamento (vedi fig. 15, pos. 4).  
Per i MAG .../10 il bocchettone di misurazione è spostato in avanti di 90°C.
- Collegare il manometro ad U.
- Mettere in funzione l'apparecchio come da relative istruzioni di servizio prelevare acqua calda.
- Misurare la pressione di allacciamento (pressione di erogazione gas).

#### Questa deve risultare tra:

18 e 25 mbar

per la 2. famiglia di gas (metano)

Se il valore di misurazione si trova al di fuori dei valori suddetti, determinare la causa ed ovviare all'errore.

#### Se la pressione di allacciamento si trova tra:

15 e 18 mbar

per la 2. famiglia di gas (metano)

si devono impiegare, per la regolazione, i valori indicati tra parentesi nella tabella 8.8.

In caso di pressioni di allacciamento che esulano dai valori indicati, non deve essere effettuata **nessuna messa** in funzione. Qualora non si riesca ad ovviare all'inconveniente informare l'azienda del gas.

- Mettere fuori esercizio l'apparecchio.
- Togliere il manometro ad U.
- Avvitare nuovamente la vite di tenuta del bocchettone di misurazione della pressione di allacciamento.

### 8.6 Prova di funzionamento

- Mettere in funzione l'apparecchio come da relative istruzioni di servizio.
- Controllare il grado di tenuta dell'apparecchio.
- Controllare che lo scarico dei gas combusti alla cappa antiventilazione avvenga correttamente.
- Procedere alla prova di funzionamento del sensore scarico gas combusti.  
Vedi indicazioni dettagliate al cap. 11.
- Controllare la sovraccensione e la regolare formazione della fiamma del bruciatore principale.
- Incollare le istruzioni per l'uso sul mantello dell'apparecchio.
- Istruire il cliente circa il servizio dell'apparecchio e consegnare le istruzioni.
- Consigliare la stipulazione di un contratto di manutenzione.

### 8.7 Informazioni all'utente

L'utente dell'impianto deve essere informato circa il servizio e il funzionamento. Ricordare in modo particolare quanto segue:

- Consegnare le relative istruzioni di servizio,
- informare circa gli accorgimenti presi per l'alimentazione dell'aria per la combustione e lo scarico dei gas combusti, facendo presente che modifiche di questi accorgimenti portano a degli svantaggi,
- far presente la necessità di una regolare manutenzione dell'impianto (contratto di manutenzione).

### 8.8 Tabella di regolazione pressione ugelli

I valori della pressione ugelli riportati tra parentesi ( ) valgono per la regolazione nel caso la pressione di allacciamento risulti troppo bassa (vedi par. 8.5).

Tipo di gas	Sigla apparecchio	Contrassegno <sup>1)</sup>		Indice di Wobbe Wo (kWh/m <sup>3</sup> )	Pressione ugelli con carico termico nominale in mbar <sup>2)3)</sup> valori tra parentesi 85% carico termico nominale  <b>MAG275/10XEW</b>
		ugelli bruciatore	ugelli bruciatore spia		
Metano gruppo H	H	7/130	23	13,25	9,3 (6,7)
				13,50	8,9 (6,4)
				13,75	8,6 (6,2)
				14,00	8,3 (6,0)
				14,25	8,0 (5,8)
				14,50	7,7 (5,6)
				14,75	7,5 (5,4)
				15,00	7,2 (5,2)
Gas liquido PB	PB	7/75	15	Butano	23,8
				Propano	23,5
				preugello →	450

<sup>1)</sup> Gli ugelli sono stampigliati con i valori indicati in questa tabella.

Il contrassegno corrisponde al diametro del foro moltiplicato x 100.

<sup>2)</sup> 1 mbar corrisponde con sufficiente precisione a 10 mm c.a.

<sup>3)</sup> 15°C, 1013 mbar, secco.

**8.9 Tabella di regolazione della portata  
per il controllo al contatore**

Tipo di gas	Valore termico di esercizio $H_{UB}^{1)}$  kWh/m <sup>3</sup>	Portata gas con carico termico nominale in l/min. <sup>1)</sup>  <b>MAG275/10XEW</b>
Metano gruppo H	7,6	48,5
	8,0	46,0
	8,4	43,8
	8,8	41,9
	9,2	40,0
	9,6	38,4
	10,0	36,8
	10,4	35,4
	10,8	34,1
	11,2	32,9

<sup>1)</sup> 15°C, 1013 mbar, secco

## 9 Manutenzione

La regolare manutenzione dello scaldabagno Vaillant ne aumenta la durata e la sicurezza di funzionamento.

Almeno una volta all'anno si deve effettuare un controllo dell'apparecchio. A tale scopo consigliamo la stipulazione di un contratto di manutenzione.

### 9.1 Esecuzione della manutenzione

#### Svuotamento dell'apparecchio

Per poter eseguire i lavori di manutenzione si deve svuotare l'apparecchio.

#### Pulizia della serpentina dell'apparecchio

Se la sporcizia è minima, è sufficiente sciogliere le lamelle della serpentina con un potente getto di acqua. In caso di sporco ostinato immergere il blocco a lamelle in un contenitore di acqua calda e usare una spazzola morbida per pulire il blocco a lamelle dall'alto verso il basso. Si deve fare attenzione a non esercitare una eccessiva pressione con la spazzola (non piegare assolutamente le lamelle!). Infine procedere ad un ultimo risciacquo con acqua corrente.

In caso di sporco supplementare della serpentina con depositi di grasso o di olio è consigliabile impiegare acqua calda addizionata di un detersivo sgrassante.

Evitare assolutamente l'impiego di spazzole metalliche o simili.

Durante il procedimento di pulizia è possibile una leggera asportazione del rivestimento SUPRAL. Ciò non compromette il funzionamento della serpentina. Piccole imperfezioni del rivestimento possono essere facilmente eliminate con un apposito pennarello SUPRAL (parte di ricambio 99-0310).

In questo caso il punto danneggiato deve essere asciutto, senza incrostazioni o residui di grasso.

Prima dell'uso agitare il pennarello SUPRAL ed applicare quindi il materiale di rivestimento in modo sottile ed uniforme. Il rivestimento si asciuga con l'aria e non necessita di ulteriori interventi. L'apparecchio può essere rimesso immediatamente in funzione dopo l'applicazione del rivestimento.

#### Decalcificazione della serpentina dell'apparecchio

A seconda della natura dell'acqua è consigliabile una decalcificazione periodica della serpentina dell'apparecchio con un comune decalcificante.

Attenersi alle relative istruzioni per l'uso.

#### Pulizia del bruciatore

Eventuali residui della combustione devono essere eliminati con una spazzola in fili di ottone. Eventualmente pulire ugelli, iniettori e ugello del bruciatore con un pennello morbido e stasare con aria compressa. In caso di sporco ostinato lavare il bruciatore con acqua saponata e risciacquare con acqua pulita.

#### Controllo del gruppo acqua

A seconda della natura dell'acqua controllare periodicamente le parti di funzionamento, soprattutto l'accoppiamento ed il regolatore quantità acqua.

### 9.2 Prova di funzionamento

Al termine della manutenzione si deve sottoporre l'apparecchio ad una prova di funzionamento.

- Mettere in funzione l'apparecchio.
  - Controllare la tenuta dell'apparecchio.
  - Controllare che lo scarico dei gas combusti alla cappetta antivento avvenga regolarmente.
  - Procedere alla prova di funzionamento del sensore dei gas combusti. Indicazioni dettagliate al cap. 11.
  - Controllare la sovraccensione e la regolare formazione della fiamma del bruciatore principale.
  - Controllare la fiamma pilota.
  - Controllare che tutti i dispositivi di comando e di controllo siano regolati correttamente e funzionino perfettamente.
- Se l'apparecchio viene posto fuori esercizio, dopo meno di 60 secondi la valvola di sicurezza gas comandata tramite la termocoppia deve chiudersi.

## 10 Trasformazione ad altro tipo di gas

La trasformazione deve essere effettuata esclusivamente con le serie di trasformazioni che vengono fornite dalla fabbrica.

- 1 Bruciatore
- 2 Rampa porta-ugelli
- 3 Ugelli del bruciatore
- 4 Viti
- 5 Dado
- 6 Porta-elettrodi
- 7 Pre-ugello
- 8 Guarnizione
- 9 Elettrodi di accensione
- 10 Elettrodo di ionizzazione
- 11 Cono coprimolla
- 12 Viti

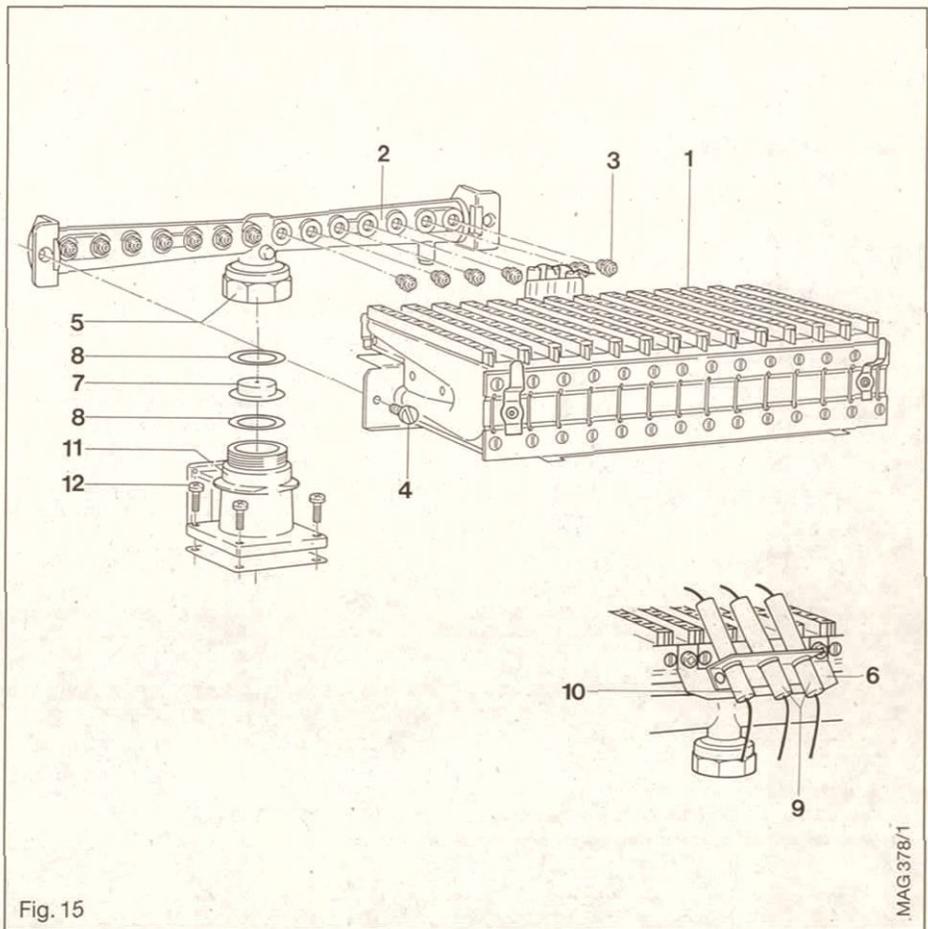


Fig. 15

MAG 378/1

## 10.1 Esecuzione della trasformazione

### A) Da gas metano a gpl

- Togliere il mantello dell'apparecchio.
- Smontare il bruciatore (1).
- Allentare le viti (4) e togliere la rampa porta-ugelli (2) dal bruciatore.
- Svitare gli ugelli del bruciatore (3).
- Applicare i nuovi ugelli del bruciatore (confrontare il contrassegno degli ugelli come da tabella 7.8).

#### ATTENZIONE:

Gli ugelli sono a tenuta metallica. Essi devono essere stretti a tenuta di gas ma non serrati eccessivamente. Non impiegare materiali come mastice, canapa, ecc.

- Allentare il cono coprimolla (11) svitando le viti (12) e smontarlo.
- Smontare la molla della valvola, la valvola, la sede della valvola e la piastra di tenuta.
- Applicare il cono coprimolla (11) compresa la piastra di tenuta facenti parti del set di trasformazione. Fissare con le viti.
- Rimontare il bruciatore completo.
- Procedere alla regolazione del gas come da indicazioni di cui al capitolo 8.
- Controllare la tenuta del cono coprimolla ed il collegamento a vite del bruciatore.
- Applicare la targhetta relativa alla trasformazione nelle vicinanze della targhetta dell'apparecchio.

## 11 Sensore fumi

Gli apparecchi MAG sono dotati di un sensore fumi. Nel caso di anomalia dovuta a cattivo tiraggio e al rientro in ambiente dei prodotti della combustione, il dispositivo spegne automaticamente l'apparecchio.

Per rilevare un'eventuale fuoriuscita di gas combustibili in ambiente, la cappa antivento è corredata di un sensore. In caso di anomalia nel condotto di scarico, il sensore fumi interrompe l'adduzione del gas al bruciatore.

Dopo lo spegnimento dell'apparecchio tramite il sensore fumi, effettuare un tentativo di riaccensione, come descritto nel capitolo "preparazione per il funzionamento".

Quando a causa di un'anomalia nell'impianto gas combustibili interviene continuamente il dispositivo di controllo fumi l'apparecchio si spegne e si blocca. Esiste pertanto uno stato di pericolo e quindi è necessario rivolgersi ad uno specialista per la verifica.

#### ATTENZIONE:

- il dispositivo di controllo gas combustibili non deve essere manomesso in nessun caso.
- in caso di sostituzione possono essere utilizzati esclusivamente pezzi di ricambio originali Vaillant.

## Controllo di funzionamento

Sequenza di controllo di funzionamento:

- Otturare il condotto fumi.
- Mettere in funzione l'apparecchio.
- L'apparecchio si deve spegnere automaticamente entro 2 minuti.
- L'apparecchio può quindi essere rimesso in funzione manualmente dopo un tempo di attesa di pochi minuti.

Nel caso di un funzionamento non regolare, l'apparecchio non può essere messo in funzione.

## **12 Garanzia**

Vedi cartolina a corredo dell'apparecchio.





## 13 Dati tecnici

<sup>1)</sup> Perdita di pressione nell'apparecchio.  
Si deve tenere conto separatamente delle condutture preliminari e di quelle collegate in un secondo tempo.

Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni che dovessero verificarsi per mancata osservanza delle norme UNI-CIG 7129 D.P.R. 1083 del 6-12-71.



Joh. Vaillant GmbH u. Co  
D-42850 Remscheid

**Per l'Italia** Vaillant S.p.A.  
20159 Milano, Via B. Crespi 70  
Tel.: (02) 69 71 21  
Fax: (02) 69 71 22 00

Stampato con 100% carta riciclata  
0296 Mü  
Con riserva di modifiche  
Printed in Germany · Imprimé en Allemagne

83 20 75 IT

Scaldabagni a gas, tipo B, categoria: vedi tabella dei modelli pag. 3			
Modello	MAG ... XEW	275/10	
Potenza termica nominale [P]		19,2	kW
Carico termico nominale [Q] (riferito al potere calorifico p.c.i.)		22,1	kW
Potenza termica minima		8,8	kW
Campo di funzionamento		8,8 - 19,2	kW
Minima depressione camino		0,015	mbar
Portata gas combustibili con	potenza termica massima	52	kg/h
	potenza termica minima	48	kg/h
Temperatura gas combustibili con	potenza termica massima	155	°C
	potenza termica minima	120	°C
Portata acqua calda			
con selettore di temperatura in pos. „bollente“ ca.		2,3 - 5,2	l/min
con selettore di temperatura in pos. „calda“ ca.		8 - 12	l/min
Pressione minima necessaria per l'accensione			
con selettore di temperatura in pos. „bollente“		0,35	bar
con selettore di temperatura in pos. „calda“		1,0	bar
Pressione acqua massima consentita [PMS]		13	bar
Consumo gas	Metano kWh/m <sup>3</sup> 9,97	2,2	m <sup>3</sup> /h
	Gas liquido (pci) kWh/m <sup>3</sup> 34,1	0,65	m <sup>3</sup> /h
Pressione di allacciamento			
(pressione alimentazione gas) p <sub>0</sub> a monte dell'apparecchio			
Metano		20	mbar
Gas liquido:			
Butano		30	mbar
Propano		37	mbar
Peso circa		12	kg
Protezione (fusibili)		2	A
Tensione di alimentazione		220-230/50	V/Hz
Grado di protezione		IP 44	